

La 36° esposizione di Milano

Trionfa Renato Longo davanti al tedesco Wolfshol

Terzo Severini: si è ripetuto, così, l'ordine d'arrivo degli ultimi campionati del mondo Disseminati gli altri concorrenti di quattro nazioni - Condizioni ambientali proibitive

(Dalla nostra redazione)
MILANO. 8. — Renato Longo, il campione del mondo del ciclocross, ha ribadito la sua agilità, la sua potenza e la sua inimitabile classe vincendo da dominatore il G.P. Città di Milano - sfolgori oggi dalle parti di S. Siro sotto la neve, l'acqua e il vento. L'età avanzata di questo professionista per i colori della "Ignis", sembrava una gazzella nella bufera. Saliva e risaliva la montagna con una facilità impensabile, sopra una ogni ostacolo in bellezza, senza mai dar segni di stanchezza. Era ancora una volta l'eroe del giorno, il degno campione del mondo che la folla tributava tutta la sua ammirazione. I suoi avversari lo volevano battere ad ogni costo: dalla Germania era arrivato il giovane Wolfshol, dalla Francia il veterano Dufraisse. E poi c'era Severini e c'era l'elvetico Plattner.

compagnia del tedesco per quattro giri e poi lo ha piantato. L'ordine di arrivo non si era nemmeno accorto di averlo staccato, ma via via lo sventagliò di Wolfshol aumentata da dieci secondi a tre ore e mezzo, quando cinque e alla fine l'12° separavano il vincitore, dal suo più immediato inseguitore. Era il trionfo nella gara fin qui più dura, quanto più faticosa. «E' troppo forte», dichiarava Wolfshol. «E' imbattibile», aggiungeva Dufraisse. L'ordine d'arrivo era identico a quello di Ginevra dove Renato Longo conquistò la maglia iridata: primo Longo, secondo Wolfshol, terzo Dufraisse, quarto Plattner. Dei battuti possiamo dire che il tedesco Wolfshol è apparso un atleta di qualità, che Severini è sempre un elemento pericoloso che Dufraisse si salva con l'esperienza. Piaveva al via, un vento sfavante sollevava gli ombrelli e come se ciò non bastasse ecco il primo neve, e i fiocchi bianchi che danno al paesaggio una tinta quasi irreale. Ma la pente era venuta lo stesso: il ciclocross non è più un gioco, il ciclocross ha il suo campione, un milanese giunto dal Veneto, un ragazzo alto, magro, un idolo — ormai per molti. Ecco i quattro atleti che erano più di tremila.

Non c'è mai ritardo alla partenza delle competizioni ciclocrossistiche. L'imizio era per le ore 14,45 e la puntualità è stata rispettata. Ventitré concorrenti e precisamente il campione del mondo Renato Longo, il tedesco Wolfshol, il svizzero Plattner e l'elvetico Dufraisse e i nostri Severini, Peruzzi, Zorzi, Rezzini, Grassi, Fontana, Bucchi, Callegari, Scappini, Lucina, Mancari, Radolati, Sattin, Pugi e Spaccatelli, alcuni sono giunti da lontano, per esempio Grazia Manzoni e il francese Baril. Bisogna completare otto giri di tre chilometri, più il mezzo giro d'arrivo che porta la distanza complessiva a centotrenta chilometri. Longo, Wolfshol si lanciano subito lasciando alle loro spalle Larina, Rezzini, Buratti, Dufraisse, Peruzzi, Severini e Plattner.

Ed ecco il primo passaggio: conduce Wolfshol seguito a ruota da Longo. L'elvetico Plattner è calato e si trova in difficoltà. C'è un abisso fra il tandem di testa e gli altri. Difatti Amerigo Severini è terzo a 40" in ritardo, Grassi, Dufraisse e Buratti, Peruzzi e Zorzi, a 1'05" Rezzini e Guerriotti. Si ritira Per campione



Il campione del mondo RENATO LONGO continua a moltiplicare i successi, come lo scorso anno, in campo internazionale

Ciclo e motociclo davanti ai problemi del MEC

Il livello della produzione e delle esportazioni - L'ANCMA denuncia un «senso di incertezza» - Sulle nostre strade circolano attualmente 7 milioni di cicli e 3 milioni e mezzo di motocicli - La produzione annuale dei cicli si aggira sulle 400.000 unità e quella dei motocicli sulle 600.000

Quarantacinque anni dopo la prima rassegna che venne in un'occasione tenuta nel salotto di Rodolfo D'Adda di Milano, cicli e motocicli sono apparsi per la 36. volta in esposizione internazionale. Proprio in questi giorni, occupando due piani dell'immenso e razionale - Palazzo della meccanica - entro il recinto della Fiera campionaria, si sta svolgendo una particolareggiata rassegna della metropoli lombarda desiderando presentare una coincidenza significativa: che quella campionaria, ebbero origine comuni in uno dei più tipici nuclei milanesi, Portofino, centro di traffici commerciali, ha avuto un esito condizionale per la diramazione del traffico, quartiere socialmente tra i più eterogenei e alla cui periferia lo sviluppo industriale ha fatto sorgere alcuni dei più importanti complessi che hanno reso celebre in Italia e nel mondo, la città di Milano.

Contro i violatori forse Mariani

Per l'impegnativo confronto contro l'indie agitato, Bernardini sarà costretto ad una nuova sostituzione: al posto dell'infortunato Bizzarri, al quale sono stati prescritti circa dieci giorni di riposo, il nuovo protagonista verrà chiamato il giovane Recanatini. Si spera invece di poter recuperare l'azzurro Mariani. Se quest'ultimo fosse ancora impossibilitato a scendere in campo a fianco dei suoi compagni, al suo ruolo verrebbe confermato Visentini.

Oggi la riunione del C.F. della Federcalcio

Sarà Ferrari ad allenare gli azzurri per Italia-Svizzera?

Divergenze sulle candidature per la presidenza del Settore Tecnico Forse saranno tre le squadre promosse dalla «C» alla «B»

Nella sede di via Allegri si riunisce oggi il C.F. della Federcalcio per esaminare un nutrito ordine del giorno comprendente i regolamenti della Lega professionale e semi-professionistica, della Lega dilettantistica del Settore tecnico federale.

Inoltre Pasquale dovrebbe riferire sul punto di vista della Lega in merito alle trattative in corso con Rai-TV per la radioteletrasmissione delle partite di calcio, onde studiare la possibilità di arrivare ad un accordo prima di Italia-Svizzera a Napoli.

E' probabile però che non saranno prese decisioni definitive e che si rimandi tutto alla prossima riunione del 19 dicembre, almeno per quanto riguarda il problema dei rapporti con la Rai-TV e per quanto riguarda la sistemazione del settore tecnico.

Infatti sui due argomenti esistono tuttora pareri contrastanti e non appare probabile che si possa raggiungere l'accordo in una sola seduta. In particolare per la radioteletrasmissione delle partite internazionali la Lega non vorrebbe scendere sotto i dieci milioni mentre nel senso del C.F. della Federcalcio si sarebbe qualche membro del parere di non porre condizioni pregiudiziali per il raggiungimento di un accordo, anche in considerazione del successo di incasso riservato dallo stadio di Fuorigrotta.

Più complessa ancora la situazione per quanto riguarda il Settore tecnico federale. Infatti sembra che Agnelli abbia deciso di ritirare la sua candidatura alla presidenza (anche per non esporsi troppo) ma permangono tuttora valide le candidature del juventino Mandelli e del milanista Spaccatelli. Anche ieri alla vigilia della riunione del C.F. si è tentati di addividare ad un accordo tra le correnti formalizzate, ma i due candidati ma l'impresa non è riuscita: i sostenitori di Spaccatelli sottolineano infatti che non si può attribuire una seconda mansione di presidente ad un altro juventino mentre i zelatori di Mandelli sostengono che anche con Spaccatelli si avrebbe ugualmente un presidente di fatto, a favore del rossoneri, dato che molto probabilmente sarà Viani il tecnico chiamato a rivestire la carica di presidente.

Viva attesa per Seisciani-Baars

Il civiltàvechiese neo campione d'Italia nei pesi medi Franco Seisciani ed il peso massimo romano Adriano Baars, sono in attesa di un verdetto della commissione medica per il loro rientro in gara. Seisciani si trova al Palazzetto per vedersi rispettando tutte le norme della nuova organizzazione pugilistica romana. I due atleti sono in attesa di un verdetto della commissione medica per il loro rientro in gara. Seisciani è un pugile di grande statura, aggressivo e duro colpito che certamente troverà nel pupillo del manager Proletto un pupile non privo di combattività.

Se batterà Pender

Robinson disposto a incontrare Fullmer

Centomila dollari e un quarto dell'incasso offerti al mondiale della NBA per vedersela con Sugar o Pender

BOSTON. 8. — L'organizzazione pugilistica San Silverman ha annunciato di aver offerto una borsa di 100.000 dollari a Gene Fullmer per che accetti di difendere il suo titolo mondiale dei medi.

Secondo quanto afferma Silverman, Robinson e Pender avrebbero già accettato di incontrare Fullmer.

Oltre alla borsa di 100.000 dollari, Fullmer riceverebbe un quarto dell'incasso.

Il combattimento, che permetterebbe di riunire il

titolo mondiale dei medi, avrebbe luogo in marzo a Boston.

Scarabellino o Zanaboni collauderà Risberg

NOTTINGHAM. 8. — Lewis è stato il campione dell'Impero britannico, battendo per 15 riprese lo scozzese John O'Brien.

Da parecchi mesi ormai la pubblicazione del calendario ciclistico induce la stampa a lanciare allarmati SOS per l'esagerazione degli impegni ai quali sono costretti i corridori che, per rispondere alle esigenze dei «patrons» delle «marche», si affidano alle qualità, taumaturgiche dei più raffinati e diabolici ritrovati della biokinema.

E quest'anno la musica non è cambiata: anche il ca-

CICLISMO Dura la corsa dell'iride

IL PROFILO ALTIMETRICO DEI MONDIALI 1960 SUL CIRCUITO DEL SACHEN-RING

Il sorgere del MEC, i suoi limiti, le sue condizioni, il suo significato non soltanto economico, ma anche culturale, continentale europeo, una profonda frattura: sono di questi giorni le prese di posizione di Daniel Moro, segretario di Danilo Moro, Comune e raggruppi nella «piccola zona di libero scambio» (Inghilterra, Austria, Svizzera, Portogallo, Danimarca, Norvegia e Grecia) hanno denunciato automaticamente a tale frattura un ritegno d'eccezione, cosicché il «senso di incertezza» cui prima si accennava mostra di potersi facilmente tramutare in un «senso di allarme», affrontarlo e trovare modo di sfuggirgli, se possibile, col minore sacrificio, sarà compito dei prossimi mesi. La 36. esposizione milanese mette in piena luce questi problemi, che sono problemi di sostanza, ai quali i progressi tecnici danno risalto e difficoltà maggiori.

ROMANO RADICI

IL CAMPIONE

Di questa settimana: Dopo l'Italia-Ungheria: «Una lezione preziosa da non dimenticare» di Felice Borelli. Tanti piccoli drammi di Caesar, Cesarini, di questa settimana: di Giuseppe Signorini riprende la storia del pugilato con un capitolo dedicato a Max Baer. La rivoluzione del vogatore tedesco, di Marco Cassani Sebregondi, di questa settimana: La 19. puntata de «La storia illustrata del ciclismo italiano».

Leggete su

IL CAMPIONE

ampoli recentissimi ricominciato illustrati sulla domenica calcistica - servizi di boxe, di pallacanestro e notizie su tutti gli altri avvenimenti della domenica.

IL CAMPIONE

è il settimanale a colori che narra le storie più avvincenti dello sport.

● Dopo sette giornate utili consecutivamente la Sampdoria per cui la serie positiva più lunga è ora quella del Napoli con 6 partite senza sconfitta frutto di 3 vittorie ed altrettanti pareggi. Alle spalle del Napoli con 5 partite utili sono Atalanta, Roma, Lazio e Udinese, le prime due con due vittorie e due pareggi, le altre con una vittoria e 3 pareggi. In serie negativa è al contrario l'Alessandria che insegue la vittoria da 3 giornate, nelle quali ha collezionato 7 pareggi il massimo fino ad oggi. La seguono il Palermo senza vittorie da 3 giornate e Bari e Spal a digiuno da 6 giornate. La Fiorentina ha subito il primo pareggio interno mentre Udinese e Vicenza hanno conquistato il primo nullo in trasferta; il Genoa ha finalmente conquistato il primo punto in casa dopo quattro sconfitte.

CURIOSITA' E STATISTICHE DEL CAMPIONATO DI SERIE A

resta sempre quello juventino con 30 reti (media 3 goal a partita); la Fiorentina è la squadra che ha segnato solo 5 reti. Il Bologna ha la difesa meno pericolosa avendo subito solo 9 reti, mentre il Padova è quello che ha subito di più: 16 goal.

● Solo 15 reti sono state segnate domenica delle quali 6 nel primo tempo. Gli stranieri hanno messo a segno 6 goal e solo 5 sono stati segnati dalle squadre straniere. I totali sono perciò di 193 reti complessive delle quali 50 ad opera degli stranieri, 81 nel primo tempo e 66 in trasferta.

● La prima rete della giornata è stata marcata da Moro, bello al quarto minuto. L'ultima da Cercato su rigore a 30 secondi del termine in Napoli-Juventus.

● Il rigore segnato da Cercato è stato l'unico della giornata, peraltro non decisivo, per cui il totale dei rigori concessi è di 15 dei quali 6 decisivi; ne sono stati segnati 9 (4 erano decisivi), mentre tra i sei errati due erano decisivi.

● Non ci sono state doppie marcature come nella scorsa giornata per cui il totale è sempre di 23 come di due retro quelle delle triplette erente che non si verifica dalla prima giornata.

● Nessuna autorete e nessuna espulsione per cui i rispettivi totali restano di 3 e 7.

● Sei pareggi si sono verificati nella decima di campionato come avvenne nella scorsa quarta volta; i sei punti in trasferta sono stati conquistati da Roma, Vicenza, Milan, Padova, Atalanta e Udinese per cui la classifica per punti conquistati fuori casa è la seguente: 6 Milan; 5 Juventus; 4 Bologna, Inter, Spal, Sampdoria, Lazio e Roma; 3 Genoa, Fiorentina, Alessandria, Venezia, Atalanta, Udinese; 2 Napoli e Padova; 1 Palermo e zero Bari che con l'Alessandria è l'unica squadra a non aver segnato lontano dal campo unico.

● In casa l'unica squadra a punteggiare pieno è la Juventus che con Atalanta, Bologna, Fiorentina, Inter, Milan, Sampdoria, Spal, Palermo e Roma ha il campo imbattuto. Ecco comunque la classifica dei punti persi in casa: 9 Genoa; 6 Bari e Alessandria; 5 Napoli e Udinese; 4 Vicenza e Palermo; 3 Lazio Spal e Padova, Atalanta, Inter, Roma e Sampdoria; 2 Milan, Bologna e Fiorentina.

● Sette nuovi giocatori sono scesi in campo per la prima volta uno del sette era straniero e due debuttanti in campionato. Tra questi il sampdoria Toschi di conseguenza i giocatori schierati finora sono 297 dei quali 34 stranieri; gli esordienti sono 58 dei quali 3 stranieri. Otto giocatori non sono scesi in campo per la prima volta per cui si sempre presenti si sono ridotti a 96.

● La classifica per giocatori sempre presenti è la seguente: 15 giocatori Inter (2 debuttanti), Fiorentina (2), Juventus (2), Atalanta (2), Sampdoria (1), Spal (1); 16 giocatori Bologna (3), Napoli (2), Vicenza (3); 17 giocatori Bari (2), Palermo (6); 18 giocatori Milan (2), Genoa (4), Roma (2), Lazio (1), Udinese (5); 19 giocatori Alessandria (6), Padova (4).

Sport FLASH

● In una partita salentina per i quarti di finale di Coppa Italia l'Inter ha battuto l'Atalanta con il risultato di 3-2.

● Vincenzo Di Cugno è stato rieletto, con 822 voti su 968, presidente nazionale dell'ANSUG (Associazione degli ufficiali di gara del ciclismo).

● L' sconosciuto inglese Wally Swift ha ottenuto una sorprendente vittoria ai punti sulle cinque campionesse dell'impero dei leggeri - Willie Towler.

● I tennisti dei Parioli sono stati battuti a Barcellona per 4-1. I romani hanno vinto il unico incontro con Pietrangeli.

● Willie Pastrano, che intende dare la scalata al titolo mondiale dei mediomaximi ha battuto ieri a Tampa il profugo ungherese Pavlis.

● Il campione del mondo dei massimi Johansson è stato dichiarato «pugile dell'anno» dalla stampa americana.

Come il calendario anche il percorso dei «mondiali» è stato spesso, e a ragione, criticato per la sua piattezza che tendeva a ridurre il valore della corsa dell'iride a quello di kermesse. Quest'anno invece il percorso appare interessante, ha, insomma, tutte le carte in regola per fare della corsa dell'iride un vero banco di prova, una severa selezione in cui soltanto il campione dovrebbe eccellere.

Il circuito del Sachen-ring (di cui presentiamo il profilo altimetrico) è, infatti, una corsa severa, spezzagliata, dalla quale non può che emergere un atleta forte, agile e, soprattutto in buona forma. Eccone le caratteristiche: metà del fondo stradale del circuito è di pavè, un pavè «passabile», non quello terribile dell'Inferno del Nord; si parte in leggera salita e, dopo un chilometro e mezzo, si affronta uno strappo del 15% (!). Quindi ancora una salita lunga 1200 metri: che ha una pendenza del 9% (!). Una discesa, un falsopiano, un'altra discesa ancora e poi d'accapo per un totale di 8 chilometri e 731 metri.

Le distanze sono: 8 giri per le donne (km. 69.848), 20 giri per i dilettanti (km. 174.620) e 32 giri per i professionisti (km. 279.392). Le donne e i «puri» scenderanno il 13 agosto, mentre i «pro» saranno in scena il giorno dopo.

I campionati del mondo della velocità e dell'inseguimento si svolgeranno a Lipsia dal 3 al 7 agosto. A Karl-Marx-Stadt saranno invece di scena gli atleti del mezzo fondo. Le prove dureranno tre giorni dal 9 al 12 agosto.